



Comunicato stampa

Data: 26 febbraio 2024
Embargo: 26 febbraio 2024, ore 10:00

Bilancio annuale e prospettive Costo della vita in primo piano

Il numero di segnalazioni dei cittadini è quasi raddoppiato dalla fine del 2021, riflettendo la crescente preoccupazione e insoddisfazione della popolazione per l'aumento del costo della vita. Nel 2023 il Sorvegliante dei prezzi ha intensificato le sue attività di prevenzione e regolamentazione per evitare sin dall'inizio, ove possibile, un aumento eccessivo dei prezzi o fissare limiti e correggerli nella misura consentita dalla legge federale sulla sorveglianza dei prezzi. Nel 2024 l'attenzione è rivolta soprattutto alle aziende parastatali, che hanno una responsabilità particolare in tempi di inflazione. Il Sorvegliante dei prezzi farà inoltre il punto sull'aumento dell'IVA e prevede di organizzare un secondo vertice sul potere d'acquisto. Durante quest'ultimo si discuterà del cosiddetto «inventario dei cantieri» anche con i rappresentanti dell'economia.

Agire prima che sia troppo tardi: anche nel 2023 la prevenzione è stata uno dei principali ambiti di attività del Sorvegliante dei prezzi. Tra i risultati più significativi si annoverano l'accordo amichevole con **La Posta**, che ha portato a una riduzione di circa il 40 per cento delle misure tariffarie previste, e quello con **Allianz SwissPass**, che ha in particolare permesso di impedire un aumento sproporzionato degli abbonamenti generali di seconda classe. Il Sorvegliante dei prezzi ha inoltre ampliato la sua prassi in materia di regolamentazione. Nei trasporti pubblici, ad esempio, le tariffe hanno raggiunto un livello tale per cui è stato necessario prendere in considerazione il criterio dell'«adeguatezza» dei prezzi dei trasporti pubblici, garantito dalla Costituzione federale. In futuro, dunque, le misure tariffarie nel settore dei trasporti pubblici dovranno confrontarsi con questo criterio superiore.

Come già l'anno precedente, il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato al **settore pubblico** di fissare le tariffe dimostrando grande ponderatezza e moderazione. Nel 2023 ha valutato più di 600 progetti tariffali, la maggior parte dei quali concernenti le tasse **sull'acqua, sulle acque di scarico e sui rifiuti**. Molte delle sue raccomandazioni sono state ascoltate e si sono rilevate finanziariamente favorevoli per i cittadini interessati. Nonostante questi sviluppi positivi, il Sorvegliante dei prezzi vede ancora un notevole potenziale nel settore pubblico per ridurre gli oneri a carico della popolazione: innanzitutto, ritiene che le possibilità esistenti di diminuzione dei costi nel **settore sanitario** debbano essere attuate in modo coerente per stabilizzare i premi delle casse malati. Nel 2023 il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato misure per un totale di 1 miliardo di franchi, destinate principalmente a eliminare errori del sistema, allineare i prezzi dei medicinali alla media europea, aumentare la trasparenza e rafforzare la concorrenza: tutto ciò permetterebbe addirittura di migliorare la qualità delle cure per i pazienti. Anche



in relazione ai **prezzi dell'energia**, in particolare dell'elettricità, esiste un notevole potenziale di riduzione, che il Sorvegliante dei prezzi invita a sfruttare. I cittadini e il mondo economico pagano ad esempio da anni tariffe eccessive per l'utilizzo della rete (centinaia di milioni di franchi di troppo ogni anno).

L'aumento dei prezzi dei **generi alimentari** e dei **carburanti** è stato e continua a essere un problema importante per il nostro Paese. Un primo accertamento preliminare sui prodotti bio, nell'ambito del quale la collaborazione si è rivelata talvolta complessa, ha sollevato diverse domande, a cui si dovrà rispondere nel quadro di un'osservazione di mercato sul commercio al dettaglio dei generi alimentari. Per quanto riguarda i prezzi dei carburanti, il Sorvegliante dei prezzi ha indagato sui margini di guadagno delle raffinerie e delle stazioni di servizio. Come altre autorità europee in materia di concorrenza, ha riscontrato che l'aumento dei prezzi dei carburanti non può essere interamente ricondotto all'aumento del prezzo del greggio. L'unica certezza è che vi è stato un incremento dei margini delle raffinerie. La Sorveglianza dei prezzi sta continuando ad esaminare se si tratta di un fenomeno temporaneo o di un'alterazione duratura del meccanismo di mercato. Per consentire ai clienti di sfruttare meglio le differenze di prezzo esistenti, il Sorvegliante dei prezzi ha proposto di creare un'applicazione per il confronto dei prezzi. Questa richiesta è stata immediatamente attuata dal settore privato.

Sebbene nel 2023 il rincaro sia leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, gli abitanti del nostro Paese hanno dovuto di nuovo far fronte a significativi incrementi dei prezzi, in particolare per quanto riguarda i premi delle casse malati, le pigioni, i generi alimentari e l'energia. Per sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica sulla situazione e rendere più visibile gli eventuali aumenti tariffali opportunistici, il Sorvegliante dei prezzi ha organizzato un primo vertice sul potere d'acquisto. Assieme alle organizzazioni di protezione dei consumatori invitate sono stati concordati obiettivi comuni e una dichiarazione congiunta. In vista dell'aumento dell'IVA del 2024, il Sorvegliante dei prezzi si è impegnato a svolgere un **monitoraggio completo dell'IVA**. Ha inoltre messo a disposizione dei consumatori un calcolatore online e un modulo di segnalazione delle irregolarità, allo scopo di ottenere un effetto preventivo. I primi risultati intermedi sono finora promettenti.

Nel 2024 il Sorvegliante dei prezzi continuerà il suo lavoro nei settori citati. In particolare, collaborerà con la società civile per garantire che vengano finalmente attuate le soluzioni di lunga data per contrastare i prezzi elevati in Svizzera. Per una parte della popolazione, questa attuazione è molto più urgente di quanto lasci presupporre l'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC). Il Sorvegliante dei prezzi si adopererà affinché gli organi decisionali tengano conto della crescente urgenza.

Infine, intensificherà ulteriormente le sue attività nel settore sanitario, nei mercati (delle piattaforme) digitali nonché nel settore dell'energia.

Statistica delle segnalazioni 2023

Il Sorvegliante dei prezzi ha trattato complessivamente 2775 segnalazioni, la maggior parte delle quali sui prezzi dell'energia (20,4 %), della sanità (13,4 %), dei trasporti pubblici (5,5 %) e dei generi alimentari (5,0 %). Inoltre, ha concluso 9 nuove composizioni amichevoli, ha ricevuto dalle autorità competenti 641 progetti tariffali su cui esprimere un parere e ha emanato una raccomandazione in 260 casi. La maggior parte delle raccomandazioni (130) riguarda le tasse sull'acqua, sulle acque di scarico e sui rifiuti.

Per maggiori informazioni:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, capoufficio Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03